



## COMUNE DI FONTE NUOVA

*Provincia di Roma*

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**

TONINO DEL GIOVINE

GIUSEPPE VILLANI

MAURO ROSATI

## Sommario

– INTRODUZIONE .....	5
– CONTO DEL BILANCIO .....	7
– Verifiche preliminari .....	7
– Gestione Finanziaria .....	8
– Risultati della gestione .....	9
– Saldo di cassa .....	9
– Risultato della gestione di competenza .....	11
– Risultato di amministrazione .....	14
– Conciliazione dei risultati finanziari .....	16
– VERIFICA PATTO DI STABILITÀqINTERNO.....	17
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	18
– Entrate Tributarie .....	18
– Entrate per recupero evasioneõ ..	19
– Contributi per permesso di costruire .....	20
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	21
– Entrate Extratributarie .....	21
– Proventi dei servizi pubblici.....	21
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	22
– Proventi dei beni dellente.....	23
– Spese correnti.....	24
– Spese per il personale .....	24
– Contrattazione integrativa.....	28
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	29
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	29
– Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228/2012, art.1, c. 146 e 147).....	30
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	30
– Spese in conto capitale.....	31
– Limitazione acquisto immobili .....	32
– Limitazione acquisto mobili e arredi .....	32
– Fondi spese e rischi futuri .....	32
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	33
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	34
– Contratti di leasing .....	34
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	35
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	37
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	37

– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	38
– PARAMETRI RISCONTRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE .....	40
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	40
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	41
– CONTO ECONOMICO .....	42
– CONTO DEL PATRIMONIO .....	44
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	47
– Piano triennale di contenimento delle spese .....	47
– RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	48
– RIPIANO DISAVANZO 2015 .....	49
– CONCLUSIONI .....	50

# COMUNE di FONTE NUOVA

## Organo di revisione

Verbale n. 80 del 02.05.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, all'unanimità di voti

### A P P R O V A

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di FONTE NUOVA, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Tonino Del Giovine

Giuseppe Villani

Mauro Rosati

---

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Tonino Del Giovine, Giuseppe Villani e Mauro Rosati, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 21.10.2014;

- ♦ ricevuta in data 27.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 37 del 26.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali . di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione 2015;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11, comma 4, lettera m, del D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo n. 35 del 21.04.2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2015 (art. 3, comma 4, punto 9.1 dell'allegato 4/2, del D.Lgs n. 118/2011);
- conto del Tesoriere al 31.12.2015 (art. 226 TUEL), **trasmesso in data 26.04.2016;**
- **conto degli agenti contabili interni** (art. 233 TUEL)- (*Economo*: determina n. 6/2016; *Servizio Demografico*: determina n. 1/2016; *Affari Generali*: determina n. 2/16; *Farmacia di Tor Lupara*: determina n. 4/16; *Farmacia di Santa Lucia*: determina n. 4/16; *Risorse aziendali e CED*: determina n. 13/16), trasmesso entro il termine di legge del 30.01.2016 . **Il riscuotitore speciale: Comando POLIZIA LOCALE, non ha reso il conto di gestione dell'anno 2015 di propria competenza;**
- prospetto dei dati Siope, di cui all'art. 77-*quater*, comma 11, del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7) (in corso di aggiornamento definitivo);
- il prospetto di conciliazione, corredata di relazione esplicativa;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

#### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato . con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 07 al n. 61;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nella apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, con motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- **il rispetto del patto di stabilità 2015;**
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- L'Ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari entro il 30 settembre (art. 193 TUEL), per l'intervenuta approvazione del bilancio di previsione 2015 in data 31.08.2015, con deliberazione consiliare n. 41; ha verificato la sussistenza degli equilibri finanziari e lo stato di attuazione dei programmi in sede di assestamento generale, avvenuto in data 30.11.2015, con deliberazione consiliare n. 54;
- L'Ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2015; ha invece finanziato debiti fuori bilancio, riconosciuti in data 18.01.2016 con deliberazione consiliare n. 4;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 21.04.2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- L'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria 2015, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.241 reversali e n. 4.194 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal disomogeneo andamento degli incassi delle entrate proprie, rispetto al pagamento delle spese;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili e riscuotitori speciali, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, **hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016:**
  - ✓ servizio economato
  - ✓ servizio demografico
  - ✓ servizio affari generali
  - ✓ servizio aziendale e CED
  - ✓ servizio farmacia di Tor Lupara
  - ✓ servizio farmacia di Santa Lucia

**non ha reso il conto della gestione:**

- ✓ **servizio di Polizia Locale**
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con **il conto del Tesoriere dell'Ente**, Banca INTESASANPAOLO S.p.A., **che ha trasmesso il conto della gestione di sua competenza soltanto in data 26.04.2016**, e si compendiano nel seguente riepilogo:



## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			0,00
Riscossioni	6.100.087,44	44.205.512,92	50.305.600,36
Pagamenti	9.578.029,39	40.727.570,97	50.305.600,36
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni inestinte al 31.12</b>	2.292.836,31	872.370,17	1.957.111,20	3.001.814,58
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	283.970,70	27.382,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	356	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.995.693,23	2.865.093,49	3.234.509,15
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.919.499,05	4.915.689,54	5.117.509,37
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			8.410.145,20
<b>Entità anticipazione non restituita al 31/12</b>	<b>872.370,17</b>	<b>1.957.111,20</b>	<b>3.001.814,58</b>
spese per interessi passivi sull'anticipazione	68.850,07	99.060,99	94.918,50

### **NOTA ESPLICATIVA:**

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL, nell'anno 2015 è stato di euro 8.410.145,20.

- **La rappresentazione contabile dell'anticipazione di tesoreria, nel rendiconto in esame** (nelle Entrate al Tit. 5, categ. 1, pag. 39 *%anticipazione di tesoreria+* - nelle Spese Tit. 3, interv. 1, pag. 91 *%restituzione anticipazione di cassa+*), **evidenzia la somma í accertataí ed í impegnataí finale di euro 19.902.969,33.**

Essa è frutto di una non condivisibile *%formula+* di contabilizzazione pretesa dalla nuova normativa introdotta dal D.Lgs. 118/2011, dove ad ogni parziale utilizzo di anticipazione richiede la emissione di una reversale d'incasso (entrata) ed un mandato di pagamento (spesa), così come ad ogni parziale rientro/rimborso dell'anticipazione richiede un mandato di pagamento (spesa) ed una reversale di incasso (entrata). **La inidonea contabilizzazione**, come si vedrà nel punto che segue (*%risultato della gestione di competenza+*), **da luogo ad una fuorviante rappresentazione contabile dovuta alle í virtualí operazioni di entrata e di uscita di cassa.**

**Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dal disomogeneo andamento tra incassi e pagamenti.**

**La rilevante massa di residui attivi finali** (" . 17.316.820,66), **rispetto alla massa di residui passivi finali** (" . 12.331.960,71), ne è la dimostrazione.

Il notevole ritardo dell'incasso dei crediti (residui attivi + entrate di competenza) non consente di finanziare tempestivamente il pagamento dei debiti (residui passivi + spese di competenza).

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 711.691,51, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	26.676.837,41	26.848.775,25	56.304.305,68
Impegni di competenza	26.831.020,61	25.793.153,88	50.928.240,27
FPV Fondo Plurienn, entrata			1.403.907,42
FPV Fondo Plurienn, spesa			6.068.281,32
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-154.183,20</b>	<b>1.055.621,37</b>	<b>711.691,51</b>

**NOTA ESPLICATIVA:** come sopra riferito, gli accertamenti e impegni del 2015 sono nettamente superiori rispetto agli anni precedenti, a ragione delle riferite scritturazioni *%virtuali+* delle anticipazioni cassa, per complessivi euro 19.902.969,33, sia in entrata che nella spesa.

Risultato della gestione di competenza così dettagliato:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	44.205.512,92
Pagamenti	(-)	40.727.570,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.477.941,95
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.403.907,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.068.281,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.664.373,90
Residui attivi	(+)	12.098.792,76
Residui passivi	(-)	10.200.669,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.898.123,46
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>711.691,51</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	14.134.485,75	17.112.421,06	16.037.295,12
Entrate titolo II	3.219.654,33	456.555,42	2.143.329,68
Entrate titolo III	3.221.939,41	2.615.372,03	2.728.834,08
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>20.576.079,49</b>	<b>20.184.348,51</b>	<b>20.909.458,88</b>
Spese titolo I (B)	19.686.696,67	18.310.125,11	18.069.523,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.286.810,80	1.351.377,81	1.361.383,96
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-397.427,98</b>	<b>522.845,59</b>	<b>1.478.551,06</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>534.629,14</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>1.898.491,39</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.363.862,25</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>	<b>451.845,00</b>	<b>821.330,00</b>	<b>-181.130,40</b>
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>415.744,78</b>	<b>512.891,80</b>	<b>536.823,74</b>
Contributo per permessi di costruire	415.744,78	512.891,80	536.823,74
Altre entrate (specificare)			0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>470.161,80</b>	<b>1.857.067,39</b>	<b>470.382,15</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	1.984.461,55	1.096.418,38	7.712.643,73
Entrate titolo V **	664.757,58	0,00	3.627.268,72
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.649.219,13</b>	<b>1.096.418,38</b>	<b>11.339.912,45</b>
Spese titolo II (N)	2.405.974,35	563.642,60	7.442.398,10
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>243.244,78</b>	<b>532.775,78</b>	<b>3.897.514,35</b>
Entrate capitale destin a spese correnti (G)	415.744,78	512.891,80	536.823,74
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			869.278,28
Fondo Pluriennal vincolato spese c/capit. (L)	0,00	0,00	4.169.789,93
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	172.500,00	0,00	205.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>19.883,98</b>	<b>265.178,96</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	536.823,74
di cui:	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni " .152.035,26	
Recupero evasione tributaria	824.046,58
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	324.081,43
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.684.951,75</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzo da riaccertamento residui 01.01.2015	181.130,40
Oneri straordinari della gestione corrente	412.695,66
di cui:	
finanziamento debiti fuori bilancio (riconosciuti nel 2016) " .159.396,47	
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>593.826,06</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.091.125,69</b>

#### **NOTA ESPLICATIVA:**

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita ~~a~~ regime+una entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi ~~a~~ continuativi+dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'prorogazione.

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro 117.962,64, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	6.100.087,44	44.205.512,92	50.305.600,36
PAGAMENTI	9.578.029,39	40.727.570,97	50.305.600,36
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	11.216.733,22	12.098.792,76	23.315.525,98
RESIDUI PASSIVI	2.753.931,32	10.200.669,30	12.954.600,62
<i>Differenza</i>			<b>10.360.925,36</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			1.898.491,39
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.169.789,93
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.292.644,04</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>3.146.718,28</b>	<b>2.656.491,40</b>	<b>4.292.644,04</b>
di cui:			
a) parte accantonata	3.134.304,64	2.401.196,78	
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			-8.835.629,24
2) Fondo accant. Per spese corr.ti			-170.433,14
b) Parte vincolata		50.000,00	
1) per trasferim. dest. spese corr.ti			-53.455,65
2) per antipaz. liquidità CDDPP			-301.233,96
3) per finanziam. spese c/ capitale			-302.636,17
c) Parte destinata	12.413,64	205.294,62	
<b>e) Parte disponibile (+/-) *</b>			<b>-5.370.744,12</b>
f) Disavanzo riaccertam. straordin.			-5.433.911,88
g) Quota ripianata nel 2015			181.130,40
h) Residuo disavanzo da riaccert. Str.			<b>-5.252.781,48</b>
<b>Disavanzo d'amministrazione 2015 (e - h)</b>			<b>-117.962,64</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

<b>Applicazione avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		205.000,00			0,00	205.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>

**NOTA ESPLICATIVA:**

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2014, si osserva che esso è stato applicato per la sola parte destinata alle spese in conto capitale.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il **riaccertamento straordinario** (all'01.01.2015) ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni	accert/impegni
Residui attivi	28.370.220,31	6.100.087,44	11.216.733,22	- 11.053.399,65	17.316.820,66
Residui passivi	25.713.728,91	9.578.029,39	2.753.931,32	- 13.381.768,20	12.331.960,71

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		56.304.305,68
Totale impegni di competenza (-)		50.928.240,27
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>5.376.065,41</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.053.399,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		13.381.768,20
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>2.328.368,55</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.376.065,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.328.368,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		205.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.451.491,40
FPV FONDO PLURIENNALE FINALE		-6.068.281,32
<b>AVANZO/DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>4.292.644,04</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

**L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015**, stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	19473
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	19653
3	SALDO FINANZIARIO	-180
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-365
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-365
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	185

### NOTA:

**L'Ente ha provveduto in data 25.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n.18628 del 4/3/2016.**

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	4.237.884,27	2.943.400,03	3.043.085,74
I.M.U. recupero evasione	0,00	367.259,00	271.129,54
I.C.I. recupero evasione	1.038.949,04	820.148,62	531.024,80
T.A.S.I.	0,00	1.777.171,08	1.271.361,30
Addizionale I.R.P.E.F.	1.645.000,00	1.700.000,00	1.850.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	131.265,80	115.522,76	134.385,19
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>7.053.099,11</b>	<b>7.723.501,49</b>	<b>7.100.986,57</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TARES/TARI	4.012.092,91	6.640.000,00	6.316.997,13
Rec.evasione TARSUI+TARES	171.808,24	15.570,74	21.892,24
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>4.183.901,15</b>	<b>6.655.570,74</b>	<b>6.338.889,37</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.768,20	0,00	2.515,98
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	27.974,10
Fondo solidarietà comunale	2.895.717,29	2.733.348,83	2.566.929,10
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.897.485,49</b>	<b>2.733.348,83</b>	<b>2.597.419,18</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>14.134.485,75</b>	<b>17.112.421,06</b>	<b>16.037.295,12</b>

**NOTA:**

**L'organo di revisione evidenzia una riduzione complessiva delle entrate tributarie del 6,28 %, rispetto alle medesime entrate del 2014.**

**In particolare segnala le riduzioni delle entrate:**

- per TASI del 28,46 %
- per TARI del 4,86 %

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

<b>Recupero evasione</b>					
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	560.000,00	802.154,34	143,24%	38.618,20	4,81%
Recupero evasione TARSU/TASI	55.000,00	21.892,24	39,80%	13.214,63	60,36%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>615.000,00</b>	<b>824.046,58</b>	<b>133,99%</b>	<b>51.832,83</b>	<b>6,29%</b>

### **NOTA:**

*il recupero di evasione ICI/IMU risulta insoddisfacente, in particolare per la parte iscritta a ruolo e consegnata ad Equitalia per la riscossione coattiva.*

La movimentazione delle somme per recupero evasione rimaste a residuo, infatti, è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.924.092,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	154.630,75	8,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	125.083,10	6,50%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.644.378,30	85,46%
Residui della competenza	772.213,75	
<b>Residui totali</b>	<b>2.416.592,05</b>	

### **NOTA:**

- *l'esame del prospetto offre la conferma della difficoltà di incasso dei tributi propri provenienti dal recupero di evasione.*

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Accertamento 2013</i>	<i>Accertamento 2014</i>	<i>Accertamento 2015</i>
998.546,36	701.534,40	748.118,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>	<b>di cui % (*)</b>
<b>2013</b>	415.744,78	41,64%	41,64%
<b>2014</b>	512.891,80	73,11%	73,11%
<b>2015</b>	536.823,74	71,76%	71,76%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	167.416,25	100,00%
Residui riscossi nel 2015	32.601,48	19,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	78.890,27	47,12%
Residui (da residui) al 31/12/2015	55.924,50	33,40%
Residui della competenza	24.186,23	
Residui totali	80.110,73	

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.805.361,39	166.833,65	132.421,09
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	149.153,63	163.690,56	287.417,00
Contributi e trasferim. Regione per funz. delegate	19.898,26	0,00	0,00
Contr. e trasf. da org.mi Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	499.064,13
Contr. e trasf. correnti da altri enti settore p.a.	1.245.241,05	126.031,21	1.224.427,46
<b>Totale</b>	<b>3.219.654,33</b>	<b>456.555,42</b>	<b>2.143.329,68</b>

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.403.942,74	2.255.660,89	2.301.415,36
Proventi dei beni dell'ente	153.218,95	160.203,62	189.200,31
Interessi su anticip.ni e crediti	39.728,16	27.665,85	31.934,04
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	625.049,56	171.841,67	206.284,37
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>3.221.939,41</b>	<b>2.615.372,03</b>	<b>2.728.834,08</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**(NOTA ESPLICATIVA: Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).**

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Trasporto scolastico	88.380,99	390.329,64	-301.948,65	22,64%
Mense scolastiche	187.395,70	429.541,99	-242.146,29	43,63%
<b>Totali</b>	<b>275.776,69</b>	<b>819.871,63</b>	<b>-544.094,94</b>	<b>33,64%</b>

### **Sanzioni amministrative/pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
accertamento	308.519,87	277.035,23	324.081,43
riscossione	108.139,58	153.030,88	161.421,59
%riscossione	35,05	55,24	49,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	308.519,87	277.035,23	324.081,43
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	119.175,00
entrata netta	308.519,87	277.035,23	204.906,43
destinazione a spesa corrente vincolata	198.000,00	138.517,62	107.912,50
Perc. X Spesa Corrente	64,18%	50,00%	52,66%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2015	588.252,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.034,28	1,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.044,29	0,35%
Residui (da residui) al 31/12/2015	577.174,07	98,12%
Residui della competenza	162.659,84	
Residui totali	739.833,91	

## **Proventi dei beni dell'Ente**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
accertamento	153.218,95	160.203,62	189.200,31
riscossione	130.456,57	133.008,75	118.167,54
%riscossione	85,14	83,02	62,46

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2015	47.994,87	100,00%
Residui riscossi nel 2015	20.725,71	43,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	225,16	0,47%
Residui (da residui) al 31/12/2015	27.044,00	56,35%
Residui della competenza	71.032,77	
Residui totali	98.076,77	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	3.479.035,00	3.428.522,73	3.346.048,36
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.210.825,26	1.036.520,59	1.004.691,92
03 -	Prestazioni di servizi	9.110.295,78	9.985.876,14	10.237.931,60
04 -	Utilizzo di beni di terzi	147.261,12	146.260,56	133.084,56
05 -	Trasferimenti	3.716.693,01	1.947.766,05	1.993.761,46
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	792.132,68	760.299,11	698.018,34
07 -	Imposte e tasse	286.918,75	296.363,95	243.291,96
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	943.535,07	708.515,98	412.695,66
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		19.686.696,67	18.310.125,11	18.069.523,86

## Spese per il personale:

Eqstato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

*(NOTA ESPLICATIVA: Negli anni 2014 e 2015 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)*

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*(NOTA ESPLICATIVA: Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015)).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.



L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	3.525.235,35	3.346.048,36
spese incluse nell'int.03	299.125,22	314.259,69
irap	189.824,52	188.142,21
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.014.185,09</b>	<b>3.848.450,26</b>
spese escluse	121.518,31	100.352,88
<b>Spese soggette al limite (comma 557 L. 296/06)</b>	<b>3.892.666,78</b>	<b>3.748.097,38</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>18.058.054,60</b>	<b>18.069.523,86</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>21,56%</b>	<b>20,74%</b>

#### NOTA ESPLICATIVA:

Le spese per il personale dipendente, impegnate dall'Ente nell'esercizio 2015, rispettano il principio di contenimento delle spese imposto dal comma 557 della Legge 296/2006.

[La Corte dei Conti Sezione Autonomie, con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557-quater all'art.1 della Legge 296/2006, operata dal comma 6-bis dell'art.3 del D.L. 90/2014:

*« il legislatore introduce . anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno . un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico . assunzionale e di spesa . più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale . relativo, come detto, al periodo 2011/2013 . in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta. »*

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo - Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo Regione Molise delibera 218/2015). ]

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.402.473,47
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	246.636,84
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	63.633,36
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	86.663,91
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	709.153,12
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	185.173,06
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	40.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	756,42
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.057,20
17	Altre spese (tirocinio formativo):	7.550,00
	<b>Totale</b>	<b>3.748.097,38</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.057,20
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	14.116,56
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	9.810,70
9	Incentivi per la progettazione	49.368,42
10	Incentivi recupero ICI	21.000,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate . entro il 31 maggio 2010 . ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>100.352,88</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 07.12.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale anni 2015-2017, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	81	84	86
spesa per personale	3.937.049,34	3.922.092,88	3.748.097,38
spesa corrente	19.686.696,67	18.310.125,11	18.069.523,86
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>48.605,55</b>	<b>46.691,58</b>	<b>43.582,53</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>20,00%</b>	<b>21,42%</b>	<b>20,74%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	357.925,00	357.331,00	357.331,00
Risorse variabili	120.716,00	71.318,00	41.106,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>478.641,00</b>	<b>428.649,00</b>	<b>398.437,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,16%	10,93%	11,91%

### **NOTA:**

L'organo di revisione:

- ✓ ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente, come disposto dall'art. 40/bis del D.Lgs. 165/2001, e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.
- ✓ ha accertato che le risorse variabili, di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.
- ✓ richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio, in coerenza con quelli di bilancio, ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma, stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

L'Ente ha impegnato la somma di euro 104.072,87, con deliberazione di C.C. n. 41 del 31.08.2015, rispetto al limite previsto di euro 141.440,00.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, di quelle dell'art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata, *comprensiva della somma prevista nel 2014 e reimputata nel 2015*, per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 (" . 11.375.708,08 ) è stata ridotta di euro 207.050,79 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 (" . 11.168.657,29).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b><u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	7.779,17	80,00%	1.555,83		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	12.566,81	50,00%	6.283,41	5.981,80	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro ZERO, come da prospetto allegato al rendiconto.

*(NOTA ESPLICATIVA: L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

L'Ente trasmetterà il detto prospetto alla Corte dei Conti entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture** (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica** (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1, co 146 e 147)

L'Ente NON ha impegnato somme per tali incarichi. La spesa può essere impegnata nei casi eccezionali, di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

*(NOTA ESPLICATIVA: Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)*

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 698.018,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,56%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (entrate correnti) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,34%.

### **OSSERVAZIONE:**

***L'Organo di revisione osserva che ancora non risulta definita la ripartizione regionale dei mutui pregressi intestati al Comune di Mentana, ma di probabile competenza del Comune di Fonte Nuova.***

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
8.480.463,83	14.241.303,57	<b>7.442.398,10</b>	6.798.905,47	<b>-47,74</b>

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	205.000,00		
- proventi delle concessioni edilizie	187.108,17		
- alienazione di beni	0,00		
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		392.108,17	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui - dep. Bancari in C.DD.PP.	3.468.353,64		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	2.698.896,71		
- contributi statali	135.203,35		
- contributi regionali	546.829,89		
- contributi di altri	38.091,09		
- altri mezzi di terzi	820.649,09		
<i>Parziale</i>		7.708.023,77	
<b>Totale risorse</b>			<b>8.100.131,94</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			7.442.398,10
<b>Differenza da impiegare</b>			<b>657.733,84</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha impegnato somme per l'acquisto di immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

(NOTA ESPLICATIVA: Ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

L'Ente non ha impegnato somme nell'anno 2015 per l'acquisto mobili e arredi (art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228)

(NOTA ESPLICATIVA: Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## **VERIFICA CONGRUITA FOND**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., pari ad euro 998.288,00.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale, con il metodo semplificato, **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	7.837.341,24
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	998.288,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	<b>8.835.629,24</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **1. Fondo contenziosi**

L'Ente non ha accantonato somme a tale fondo, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **2. Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo di euro 3.500,00, sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del Sindaco.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,97%	3,62%	3,34%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	17.457.998,26	16.453.393,48	15.299.679,96
Nuovi prestiti (+)	283.970,70	27.382,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.288.575,48	-1.180.440,62	-2.998.491,49
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)		-654,90	3.318.915,66
<b>Totale fine anno</b>	<b>16.453.393,48</b>	<b>15.299.679,96</b>	<b>15.620.104,13</b>
Nr. Abitanti al 31/12	31.388	32.310	32.641
Debito medio per abitante	524,19	473,53	478,54

### NOTA ESPLICATIVA:

L'indebitamento risultante alla data del 31.12.2015 è costituito da:

- indebitamento per accensione mutui dell'Ente " 11.079.344,21
  - Indebitamento per ex mutui Comune di Mentana " 902.606,60
  - Anticipazione liquidità Cassa Depositi e Prestiti " 7.086,71 -
  - Quota capitale contratto leasing Farmacia di S. Lucia " 17.971,31
  - Concessione crediti ed anticipazioni (Tit. II . intervento 10) " 3.627.268,72
- Totale " 15.620.104,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	723.282,61	661.238,12	698.018,34
Quota capitale	1.286.810,80	1.351.377,81	1.361.383,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.010.093,41</b>	<b>2.012.615,93</b>	<b>2.059.402,30</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti**

L'Ente NON ha ottenuto nel 2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

### **Contratti di leasing**

L'Ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Arredo/attrezzatura Farmacia S.Lucia	Alba Leasing Spa	Giugno 2016	40.202,17

<b>LEASING - indebitamento</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito all'1.01.	126.369,61	92.479,61	55.802,27
Rimborso quota capitale	33.890,00	36.677,34	37.830,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>92.479,61</b>	<b>55.802,27</b>	<b>17.971,31</b>

<b>LEASING - impegni</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	7.790,00	3.426,00	2.502,31
Quota capitale (1)	33.890,00	29.526,60	37.830,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>41.680,00</b>	<b>32.952,60</b>	<b>40.333,27</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi, disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 57 del 07.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 35 del 21.04.2016, munito del parere dell'organo di revisione (Verbale n. 77 del 19.04.2016).

Con tale atto si è provveduto:

- all'eliminazione definitiva di residui attivi e passivi per i seguenti importi:
  - residui attivi per                      euro     212.616,16
  - residui passivi per                      euro     164.033,63
- alla reimputazione agli esercizi successivi per i seguenti importi:
  - residui attivi reimputati              euro     1.060.156,37
  - residui passivi reimputati            euro     1.060.156,37
- alla reimputazione con formazione/incremento del FPV (Fondo Pluriennale Vincolato):
  - residui passivi reimputati            euro     4.045.871,17 in incremento FPV in bilancio 2015.

**Il FPV [Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2015 pari ad euro 6.068.281,32]** (costituito dal FPV iscritto nel bilancio di previsione 2015 per euro 2.022.410,15, più l'incremento da riaccertamento ordinario residui 2015 per euro 4.045.871,17) è così attribuito:

- ✓ FPV di spesa parte corrente            euro     1.898.491,39
- ✓ FPV di spesa parte capitale            euro     4.169.789,93.

Nello stesso atto di Giunta è stato deliberato che **i residui conservati sono:**

- **Residui attivi conservati al 31.12.2015            euro     23.315.525,98**
- **Residui passivi conservati al 31.12.2015        euro     12.954.600,62.**

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per la avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I - E.tributarie	670.525,55	850.908,86	825.364,62	1.723.703,62	2.165.543,23	4.927.807,03	11.163.852,91
Titolo II - E.trasferim.	19.529,44	6.686,85	34.667,36	5.000,00	168.690,56	1.742.437,35	1.977.011,56
Titolo III - E.extratrib.	434.720,88	279.845,99	330.883,12	661.540,94	570.905,64	1.000.745,67	3.278.642,24
Tot. Parte corrente	1.124.775,87	1.137.441,70	1.190.915,10	2.390.244,56	2.905.139,43	7.670.990,05	16.419.506,71
Titolo IV - E.c/capitale	1.809.856,31	0,00	365.265,91	83.485,86	0,00	4.296.415,45	6.555.023,53
Titolo V - E.acc.prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	1.809.856,31	0,00	365.265,91	83.485,86	0,00	4.296.415,45	6.555.023,53
Titolo VI - E.c/terzi-giro	8.161,58	16.440,59	27.814,02	62.388,72	94.803,57	131.387,26	340.995,74
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.942.793,76</b>	<b>1.153.882,29</b>	<b>1.583.995,03</b>	<b>2.536.119,14</b>	<b>2.999.943,00</b>	<b>12.098.792,76</b>	<b>23.315.525,98</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I - S.correnti	210.475,76	384.692,09	15.730,31	491.766,06	539.929,86	5.616.583,46	7.259.177,54
Titolo II - S.c/capitale	0,00	0,00	4.575,04	178.839,48	0,00	938.646,41	1.122.060,93
Titolo III - S.rimb.prest	0,00	446.350,00	0,00	0,00	0,00	3.115.908,59	3.562.258,59
Titolo IV - S.c/terzi-giro	103.939,94	32.273,47	3.211,20	1.113,04	341.035,02	529.530,84	1.011.103,51
<b>Totale Passivi</b>	<b>314.415,70</b>	<b>863.315,56</b>	<b>23.516,55</b>	<b>671.718,58</b>	<b>880.964,88</b>	<b>10.200.669,30</b>	<b>12.954.600,57</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente **NON** ha provveduto, nel corso del 2015, al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	147.300,14	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>147.300,14</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti, riferiti all'esercizio 2014, sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	147.300,14	0,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
20.576.079,49	20.184.348,51	20.909.458,88
0,00	0,73	0,00

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo chiusura dell'esercizio 2015**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2015, ha ~~finanziato~~ con entrate proprie il debito fuori bilancio, portato dalla sentenza emessa dal Tribunale di Tivoli n. 287/2015, acquisita al prot. n. 5361 del 11.03.2015, **per euro 159.396,47.**

Dopo la chiusura dell'esercizio, in data 18.01.2016, l'organo consiliare dell'Ente ha riconosciuto il detto debito fuori bilancio con deliberazione n. 4, previo parere dell'organo di revisione, di cui al verbale n. 64 del 18.01.2016.

## RAPPORTI CON ORGANISMI O ENTI DI GESTIONE DERIVATI

L'Ente NON partecipa ad organismi o società di capitali di alcun genere.

L'organo di revisione riferisce in merito alla gestione dell'ente ~~%derivato+~~, denominato:

- **Istituzione per il Sociale del Comune di Fonte Nuova.**

Con deliberazione C.C. n. 26 del 19.04.2006, l'Ente ha costituito la **Istituzione Comunale per la gestione delle attività sociali**, dotandola del Regolamento e del Piano-Programma.

La gestione amministrativa della Istituzione, nell'anno 2015 e precedenti, è stata condotta con criteri semi-privatistici e con sistema di rilevazione contabile secondo le norme del codice civile, applicabili alle società di capitale in regime d'impresa.

Il conto economico di gestione della Istituzione si compendia:

ISTITUZIONE PER IL SOCIALE - CONTO ECONOMICO AL 31.12.2015	
<b>ENTRATE</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Ricavi</b>
Contributi Regionali a destinazione vincolata	2.338.207
Trasferimenti del Comune	1.900.000
Contributi da altri enti	376.597
Entrate diverse	3.146
Proventi finanziari	678
<b>Totale entrate</b>	<b>4.618.628</b>
<b>SPESE</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Costi</b>
Servizi da terzi (servizi sociali)	4.103.487
Trasferimenti a terzi (contributi)	429.676
Assistenza da terzi	12.050
Servizi diversi	72.453
PERSONALE DIPENDENTE	0
<b>Totale spese</b>	<b>4.617.666</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese</b>	<b>962</b>

### OSSERVAZIONE E RILIEVI:

Il Collegio dei Revisori dell'Ente ha rilasciato la propria relazione/parere sul bilancio dell'Istituzione, verbale n. 79 del 02 maggio 2016, con conclusivo ***l'parere favorevole condizionato***, ritenendo che:

<<L'Istituzione per il sociale del Comune di Fonte Nuova, istituita nel 2006 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 16/04/2006, è dotata del suo Regolamento di funzionamento, che al comma 1, dell'art. 2 recita:

*Il presente regolamento disciplina, nel rispetto della legge, dello statuto comunale, le attribuzioni ed il funzionamento dell'Istituzione denominata Istituzione per il sociale organismo strumentale del Comune di Fonte Nuova, **per la gestione in forma autonoma dei servizi alla persona.***

*Le attività affidate all'Istituzione sono dirette a promuovere e mantenere il benessere della popolazione delle diverse fasce d'età secondo le finalità ed i principi dello Statuto Comunale.*

L'organo referente ha verificato che **l'Istituzione non conduce una gestione autonoma** dei servizi affidati, né sotto il profilo giuridico, né sotto il profilo gestionale. í >>

Si rinvia per il prosieguo al parere Verbale n. 79 rilasciato in data odierna.

#### **TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

##### **Tempestività pagamenti**

L'Ente ha adottato misure organizzative, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che le risultanze dei pagamenti eseguiti nel 2015 sono le seguenti:

- |   |                   |
|---|-------------------|
| a) pagamenti eseguiti                   | n. 2642           |
| b) totale pagamenti eseguiti            | " . 12.672.473,29 |
| c) indicatore tempestività di pagamento | gg. 18,03         |

##### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture** Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'Ente **non rispetta soltanto il nono (9)** dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il Parametro n. 9 si riferisce a: *eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti*

Il mancato rispetto di tale parametro, come visto sopra, è causato dal rilevante mancato incasso di entrate proprie rispetto alla tempestività dei pagamenti delle spese.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, **entro il 30 gennaio 2016**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Economo Comunale                      sig.ra FERRIGNO Anna Angiolina Carmela
- Servizio demografico                      sig.ra GIACOMONI Gabriella
- Farmacia Tor Lupara                      Dott.ssa TRINCHIERI Lucia
- Farmacia Santa Lucia                      Dott.ssa BERARDI Imma
- Concessionario Riscossione              EQUITALIA SUD S.p.A.

**Ha reso il conto della gestione in data 26.04.2016 il:**

- Tesoriere                      Banca INTESASANPAOLO S.p.A.

**NON ha reso il conto**, alla data di approvazione del rendiconto da parte della Giunta Comunale, il riscuotitore speciale:

- Comando di POLIZIA LOCALE              T.C. RINAUDO Carlo.



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.:

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati, come indicato dal detto articolo 229 del TUEL.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Esistendo pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
<b>Entrate correnti:</b>		0,00	
- rettifiche per Iva	-	0,00	
- risconti passivi	+	0,00	
- ratei attivi	-	0,00	
- proventi diversi	-	826.470,35	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-826.470,35</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	0,00	
- costi anni futuri	+	0,00	
- risconti attivi	-	0,00	
- ratei passivi	+	0,00	
- prestazioni di servizi	+	7.199,42	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>7.199,42</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

<b>Risultato finanziario di competenza</b>		<b>-</b>
Rettifiche entrate correnti	meno	826.470,35
Rettifiche spese correnti	più	7.199,42
Integrazioni positive	più	
Integrazioni negative	meno	
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
<b>Risultato economico</b>		<b>- 819.270,93</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A	Proventi della gestione	21.621.163,42	21.483.384,65	22.240.818,93
B	Costi della gestione	19.562.175,37	18.561.127,38	18.575.265,74
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.058.988,05</b>	<b>2.922.257,27</b>	<b>3.665.553,19</b>
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.058.988,05</b>	<b>2.922.257,27</b>	<b>3.665.553,19</b>
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-752.404,52	-732.633,26	-666.084,30
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	536.155,20	267.918,20	-2.595.473,12
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>1.842.738,73</b>	<b>2.457.542,21</b>	<b>403.995,77</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa 2015 ( " . 3.665.553,19) rispetto all'esercizio precedente ( " . 2.922.257,27) è motivato dall'incremento dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.999.468,89, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 809.844,88, rispetto al risultato del precedente esercizio.

**L'Organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
1.627.536,21	1.717.506,62	1.650.233,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	0,00	4.620,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		3.816.574,46
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.508.221,40	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	308.353,06	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		138.790,98
di cui:		
- per maggiori crediti	138.790,98	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.959.985,44</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		412.695,66
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	412.695,66	
<b>Insussistenze attivo</b>		6.142.762,90
Di cui:		
- per minori crediti	6.142.762,90	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>6.555.458,56</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come %  $\frac{\text{Insussistenze del passivo} + \text{dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente}}{\text{Totale proventi straordinari}}$ ;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come %  $\frac{\text{Sopravvenienze attive} + \text{dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente}}{\text{Totale oneri straordinari}}$ ;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come %  $\frac{\text{Insussistenze dell'attivo} + \text{dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente}}{\text{Totale oneri straordinari}}$ ;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	473.931,16	7.804,71	-229.910,51	251.825,36
Immobilizzazioni materiali	45.899.354,50	3.993.823,10	-1.420.322,83	48.472.854,77
Immobilizzazioni finanziarie (FCDE)	2.410.676,29	0,00	-7.334,30	2.403.341,99
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>48.783.961,95</b>	<b>4.001.627,81</b>	<b>-1.657.567,64</b>	<b>51.128.022,12</b>
Rimanenze	170.475,13	0,00	-8.213,06	162.262,07
Crediti	28.370.220,31	5.998.705,32	-11.046.200,23	23.322.725,40
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>28.540.695,44</b>	<b>5.998.705,32</b>	<b>-11.054.413,29</b>	<b>23.484.987,47</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>77.324.657,39</b>	<b>10.000.333,13</b>	<b>-12.711.980,93</b>	<b>74.613.009,59</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>10.696.332,53</b>	<b>-9.077,86</b>	<b>-9.565.193,74</b>	<b>1.122.060,93</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	28.060.291,89	3.416.169,86	-3.012.174,09	28.464.287,66
Conferimenti	21.453.193,76	3.686.560,74	-5.883.232,38	19.256.522,12
Debiti di finanziamento	15.299.679,96	628.777,23	-308.353,06	15.620.104,13
Debiti di funzionamento	9.957.400,69	809.998,25	-3.508.221,40	7.259.177,54
Debiti per anticipazione di cassa	1.957.111,20	1.044.703,38	0,00	3.001.814,58
Altri debiti	596.979,89	414.123,67	0,00	1.011.103,56
<b>Totale debiti</b>	<b>27.811.171,74</b>	<b>2.897.602,53</b>	<b>-3.816.574,46</b>	<b>26.892.199,81</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>77.324.657,39</b>	<b>10.000.333,13</b>	<b>-12.711.980,93</b>	<b>74.613.009,59</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>10.696.332,53</b>	<b>-9.077,86</b>	<b>-9.565.193,74</b>	<b>1.122.060,93</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

**I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nella bozza d'inventario, ancora in corso di definizione, e nelle scritture contabili.**

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna **%variazioni in aumento da conto finanziario+** della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	3.993.823,10	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.420.322,83
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.993.823,10</b>	<b>1.420.322,83</b>

### **B II Crediti**

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B IV Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli impegni per opere da realizzare al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'Ente, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, **NON ha ancora adottato il piano triennale**, volto ad individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano dovrebbero essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale dovrebbe essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

**Dalla attuazione di tale piano dovrà essere estratta la relazione annuale, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, da cui evidenziare i risparmi ottenuti.**

### **RACCOMANDAZIONE:**

**L'organo di revisione RINNOVA l'INVITO all'organo esecutivo dell'Ente a redigere ed adottare tempestivamente il Piano triennale di contenimento delle spese, ai sensi e per le finalità previste dalla legge.**

## **RILIEVI, OSSERVAZIONI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

I revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rilevano ed evidenziano ancora:

### **1. INVENTARIO DEI BENI PATRIMONIALI:**

**L'Ente non ha ancora completato la rilevazione inventariale dei propri beni**, in particolare dei beni immobili, conseguentemente:

- non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, con rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del proprio patrimonio;
- non è stato nominato il Responsabile del Patrimonio e/o costituito l'Ufficio del Patrimonio.

**Il Collegio invita nuovamente l'Ente a concludere la formale rilevazione e valutazione di tutti i beni dell'Ente, costituendo l'Ufficio del Patrimonio entro e non oltre il 31 dicembre 2016.**

### **2. PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE:**

**L'Ente non ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese**, previsto dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili abitativi o di servizio, ecc.

**I Revisori invitano ad adottare il piano triennale di contenimento delle spese, ex art. 2, Legge 244/07.**



## ***Ripiano disavanzo 2015***

Il disavanzo di amministrazione di euro 117.962,64 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2016 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione (2017-2018, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare, avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione, ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, **con riserva riguardo al conto del patrimonio (mancata definizione dell'inventario dei beni), in considerazione dei rilievi esposti al punto che precede (pag. 48), non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.**

Fonte Nuova 2 maggio 2016

### L'ORGANO DI REVISIONE

Tonino Del Giovine

Giuseppe Villani

Mauro Rosati

---